

tutto campo



*La TuttocampoCUP non è un Campionato fine a se stesso ma
uno strumento di diffusione
del Calcio a 5 Femminile in Italia*

ORGANIGRAMMA

Organizzatrice tecnica: Valentina Alfonsi

REGIONE VENETO

Responsabile arbitrale: Roberto Guarino

Referente PD: Giuseppe D'Errico
Referente RO-VE: Roberto Vanzan
Referente VI: Adriano Capparotto
Referente TV: Luciano Arda
Referente FVG: Dino Del Mestre

Responsabile sito Tuttocampo.it: Filippo Salmaso

COMMISSIONE DISCIPLINARE

Roberto Guarino, Filippo Salmaso, Alessandro Rizzo

DATE, ORARI E FORMULE DI GIOCO

La Tuttocampo Cup è un Campionato di calcio a 5 femminile.

Il Campionato inizierà il 7 Ottobre 2024.

Le Finali Regionali si svolgeranno a Maggio 2025.

Le Finali Nazionali si svolgeranno a Giugno 2025.

Le gare si svolgeranno nelle serate dal lunedì al venerdì con possibilità di inizio dalle ore 20:30 alle ore 21.45 salvo eccezioni concordate con l'organizzazione.

Ogni squadra dovrà presentarsi in campo almeno 10 minuti prima dell'inizio della gara.

Il Campionato Regionale Veneto è strutturato in gironi provinciali.

Al termine del Campionato alla fase regionale saranno ammesse 24 squadre, in base alla classifica espressa dalla stagione regolare.

Ogni girone avrà diritto ad una percentuale di qualificate basata sulla composizione numerica del girone stesso.

NON SONO AMMESSE AL CAMPIONATO LE TESSERATE F.I.G.C. AD ECCEZIONE DI QUELLE GIOCATRICI CHE, NON ESSENDOSI RIUSCITE A SVINCOLARE NEI TERMINI, SONO IN GRADO DI DIMOSTRARE DI NON ESSERE **MAI ENTRATE IN NESSUNA DISTINTA DI GIOCO F.I.G.C. NELLA STAGIONE IN CORSO.**

NON SONO INVECE AMMESSE LE GIOCATRICI CHE DOVESSERO GIOCARE (ENTRARE IN DISTINTA) E CHE VERRANNO SVINCOLATE NELLA FINESTRA INVERNALE DI DICEMBRE. NON SONO DUNQUE TESSERABILI ALLA TUTTOCAMPOCUP LE SVINCOLATE DALLA F.I.G.C A STAGIONE IN CORSO.

QUALORA UNA SQUADRA SCHIERI UNA TESSERATA F.I.G.C. PERDERA' LA PARTITA A TAVOLINO 0-6 E VERRA' COMMINATA ANCHE UNA PENALIZZAZIONE DI PUNTI 3. AL SECONDO CASO LA SQUADRA SARA' ESTROMESSA DAL CAMPIONATO.

SONO LIMITATE A 3 LE GIOCATRICI TESSERABILI AVENTI PARTECIPATO A CAMPIONATI NAZIONALI (C5 E C11) FEDERALI NELLE STAGIONI 2022/23 E 2023/24 DI CUI SOLAMENTE UNA RELATIVA ALLA STAGIONE 2023/24.

In caso di partecipazione di nuove Regioni spetta all'ORGANIZZAZIONE Tuttocampo Cup la decisione di concedere alla squadra una deroga a tesserare atlete F.I.G.C. per il primo anno. In ogni caso la deroga non è valevole per le fasi regionali e nazionali.

Gara e distinte

L'elenco delle giocatrici preventivamente inviato alle società dovrà essere stampato in triplice copia, firmato e compilato (numeri di maglia giocatrici in campo) ed accompagnato da un documento di identità (o copia dello stesso) con foto RICONOSCIBILE al direttore di gara.

Si precisa che nessuna giocatrice potrà prendere parte agli incontri sprovvista di tessera assicurativa CSEN o di documento che ne attesti il possesso. In caso di dimenticanza di un documento di identità fa fede quanto riportato sul sito www.tuttocampo.it e se la giocatrice risulta iscritta e ne sono presenti foto e dati anagrafici potrà giocare.

Calendario: variazioni e spostamento gara

Il Comitato Organizzatore, per cause di forza maggiore, può variare, rispetto al calendario in precedenza reso noto alle società, la designazione del terreno di gioco, del giorno e/o dell'orario di una o più gare.

Verrà tempestivamente data comunicazione alle società interessate degli spostamenti effettuati. Le gare rinviate per cause di forza maggiore dal Comitato Organizzatore devono essere recuperate e comunicate entro e non oltre i sette giorni dalla data di rinvio, scaduto questo termine sarà il Comitato organizzatore a stabilire la data di recupero.

Le richieste da parte delle società di spostamento di una gara già programmata in calendario (cambiamento di data, orario e/o campo di giuoco) saranno prese in considerazione solo per comprovate e documentate cause di forza maggiore e mai per indisponibilità riguardanti il gruppo squadra.

La richiesta dovrà pervenire al responsabile di zona entro 7 giorni dalla data prevista da calendario ufficiale, indicante la gara di cui si richiede il rinvio, la data del recupero con orario e campo, e la prova dell'impossibilità oggettiva di disputare la gara, tenendo presente che tale richiesta dovrà sempre essere condivisa e concordata con la società avversaria.

Il termine di 7 giorni non è perentorio solo in caso di improvvise e sopraggiunte indisponibilità documentate.

Non è invece necessario il consenso della squadra avversaria in caso di mantenimento del giorno e dell'orario di gioco, purchè il nuovo campo si trovi ad una distanza dall'originario pari o inferiore a 15 km. Eventuali costi aggiuntivi del campo di gara sono da imputarsi integralmente alla Società o alle Società richiedenti.

Classifica e punteggi

Per ogni gara:

- 3 punti per la vittoria,
- 1 punto per il pareggio,
- 0 punti per la sconfitta.

Qualora al termine delle gare del Campionato, due squadre si trovassero a parità di punti in classifica, per l'ammissione alle fasi successive si considererà nell'ordine:

- a) i risultati degli scontri diretti;
- b) differenza reti complessiva;
- c) il numero di gol segnati;
- d) la classifica in coppa disciplina;
- e) il sorteggio.

Se le squadre a pari punti risultassero essere più di due, si considererà nell'ordine:

- b) la differenza reti;
- c) il numero dei gol segnati;
- f) la classifica in coppa disciplina;
- g) il sorteggio.

Nelle gare ad eliminazione diretta in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si giocheranno due tempi supplementari da 5 minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità si procederà con 3 calci di rigore ad oltranza.

Sanzioni

- 1) Le sanzioni disciplinari verranno prese dalla Commissione di Disciplina.
- 2) Eventuali ricorsi devono essere presentati in forma scritta al delegato/responsabile o alla segreteria organizzativa entro 24 ore dal termine della gara.
- 3) Nel caso di falsificazione di tesserino o documento d'identità a seguito di segnalazione della squadra avversaria o di accertamenti interni verrà inflitta sconfitta a tavolino per 0-6, penalizzazione di 1 punto in classifica, squalifica di due mesi per il dirigente responsabile che ha sottoscritto la distinta della gara in questione e sanzione di € 50,00 a carico della società, ammende da moltiplicare per tutte le gare in cui si è verificata l'irregolarità.
- 4) Nel caso in cui venga schierata una giocatrice squalificata nella gara successiva alla ufficializzazione del provvedimento di squalifica, verrà data partita persa a tavolino e alla squalifica verrà aggiunta la giornata (o le giornate) in posizione irregolare.
- 5) Ad ogni atleta ammonito per comportamenti violenti o scorretti verrà inflitta una ammenda di Euro 5,00.
- 6) Ad ogni atleta/tesserato squalificato per comportamenti violenti o scorretti verrà inflitta una ammenda di Euro 10,00 per ogni giornata di gioco da scontare.
- 7) La somma di 4 ammonizioni comporta la sospensione automatica per la giornata successiva. Nei casi di recidiva si procede secondo la seguente progressione:
 - successiva squalifica per una gara alla terza ammonizione;
 - successiva squalifica per una gara alla seconda ammonizione;
 - successiva squalifica per una gara ad ogni ulteriore ammonizione.
- 8) Ogni società che raggiungerà la somma di 10 espulsioni o di 10 giornate di squalifica dal terreno di gioco dall'inizio del campionato sarà soggetta ad un ulteriore ammenda di Euro 50,00.
- 9) L'espulsione diretta comporta la squalifica per 1 giornata salvo diversa decisione della Commissione Disciplinare.
- 10) Se una squadra si trovasse impossibilitata a presentarsi ad una partita dovrà comunicare la rinuncia alla segreteria organizzativa entro 48 ore dall'inizio della gara e verrà convalidata la sconfitta a tavolino per 0-6 senza alcuna sanzione aggiuntiva.
- 11) Se una squadra non dovesse presentarsi senza preavviso verranno presi i seguenti provvedimenti:
 - perdita della gara a tavolino per 0-6,
 - penalizzazione di 1 punto in classifica,
 - ammenda di € 50,00 alla società.
- 12) Se una squadra dovesse lasciare il campionato, o evitasse di presentarsi sul terreno di gioco, per quattro volte (anche non consecutive) entro il girone di andata, verrà considerata "rinunciataria" a tutti gli effetti. In questo caso tutte le gare (sia quelle già disputate che quelle ancora da disputare) verranno considerate "nulle" e le verrà inflitta una sanzione di € 350,00 per i danni provocati al campionato.

Nel caso in cui la quarta rinuncia avvenisse nel girone di ritorno, tutte le partite già disputate rimarranno confermate, mentre per quelle ancora da disputare si determinerà la sconfitta a tavolino per 0-6 a carico della società rinunciataria e verrà inflitta una sanzione di € 200,00.

In entrambi i casi, la società non potrà iscriversi al campionato l'anno successivo, né i suoi dirigenti/allenatori potranno essere tesserati da altre società.

13) Per eventuali fatti di particolare gravità, oltre ai provvedimenti previsti dal presente Regolamento, potranno essere applicate sanzioni fino ad un massimo di € 500,00.

Le sanzioni verranno detratte dalla quota di cauzione ove prevista.

Nel caso in cui la quota cauzione non risulti più sufficiente per coprire le spese e nel caso di assenza ingiustificata la sanzione dovrà essere versata al ricevimento del comunicato.

Tesseramenti

I Tesseramenti vengono effettuati tramite la segreteria del Comitato CSEN di Padova, che provvederà a fornire ogni società delle credenziali per accedere all'area riservata al tesseramento online ed a segnalare eventuali coperture assicurative integrative.

Costi

- Base: euro 20,00;
- Integrativa A: euro 40,00 (comprensivi di tessera base);
- Integrativa B: euro 46,00 (comprensivi di tessera base).

NESSUNA GIOCATRICE POTRÀ ESSERE TESSERATA IL GIORNO STESSO DELLA GARA.

NESSUNA GIOCATRICE POTRÀ ESSERE TESSERATA OLTRE IL 28 FEBBRAIO 2025.

L'ATLETA DOVRÀ AVER DISPUTATO ALMENO UNA PRESENZA ENTRO IL 06 MARZO 2025.

Assicurazioni

I dettagli assicurativi, incluso il contratto in essere con SAI FONDIARIA dei tesserati ed il relativo Vademecum infortuni sono pubblicati sul sito www.csenveneto.it.

Il presente regolamento può essere modificato in fase PROVINCIALE dall'assemblea delle squadre con voto unanime.

Per tutte le fattispecie non previste nel presente documento si fa riferimento al regolamento FIGC.

PREMIAZIONI

PROVINCIALE:

- 1° Classificata stagione regolare (salvo deroga play off da deliberare all'unanimità)
- 2° Classificata stagione regolare (salvo deroga play off da deliberare all'unanimità)
- 3° Classificata stagione regolare (salvo deroga play off da deliberare all'unanimità)

- Capocannoniere
- Miglior Giocatrice*
- Miglior Portiere*
- Miglior Allenatore*

** Ogni società dovrà indicare la propria candidata. In seguito, con voto segreto, le società sono chiamate ad esprimere le proprie preferenze tra le eleggibili ad esclusione della propria tesserata. In caso di parità di voto si procede al ballottaggio.*

Ad eccezione del Capocannoniere, i vincitori dei premi Provinciali non possono ottenere titoli Regionali o Nazionali.

REGIONALE:

- 1° Classificata stagione regolare
- 2° Classificata stagione regolare
- 3° Classificata stagione regolare

- Capocannoniere
- Miglior Giocatrice
- Miglior Portiere
- Miglior Allenatore

Le premiazioni PROVINCIALI si terranno il SABATO durante il week end delle Finali Regionali.

Le Premiazioni REGIONALI si terranno invece la DOMENICA.

NOTE INTEGRATIVE

1) MODIFICHE REGOLAMENTARI

E' data autonomia territoriale (intesa per girone) di modificare il Regolamento con voto UNANIME delle squadre. Ogni modifica di Girone NON ha valore a livello Regionale e Nazionale.

Per le modifiche STRUTTURALI al Regolamento approvato nel Luglio 2014 è necessario il voto della Maggioranza QUALIFICATA (75%) delle squadre aventi partecipato al campionato nella stagione passata.

Per inserimento modifiche non STRUTTURALI (ovvero che non vadano a modificare il QUID della TuttocampoCup) è sufficiente il voto della maggioranza semplice (50%+1) delle squadre partecipanti al campionato in corso. Si intende, ovviamente per entrambi i casi, come maggioranza NON le squadre iscritte ma le squadre presenti alle riunioni periodicamente convocate.

In caso di impossibilità a parteciparvi è possibile delegare altre squadre al proprio voto con mail ufficiale al responsabile di zona. A tal fine, per trasparenza e chiarezza, ogni squadra è chiamata ad indicare al proprio Responsabile di zona n°2 Delegati (dirigenti o giocatrici) a partecipare alle riunioni. Ogni squadra, ovviamente, ha sempre a disposizione un solo voto.

2) SPECIFICHE GENERALI

Il sito Tuttocampo.it e la sua applicazione supportano la distinta di gara ma NON la sostituiscono. L'anagrafica giocatrice corredata da foto surroga l'eventuale mancanza di documento di identità.

CAUSE DI FORZA MAGGIORE: Non è mai intesa come causa di forza maggiore per lo spostamento gara la mancanza di giocatrici.

IMPORTANTE: A tale norma non vengono equiparate le formazioni che giocano il sabato, in quanto la Tuttocampo Cup è campionato che da regolamento si svolge in giornate infrasettimanali. Conseguentemente tali formazioni, avendo già ottenuto deroga, non possono danneggiare con tale deroga le formazioni che l'hanno concessa. Ovviamente è data possibilità di richiedere rinvio SOLO alle formazioni ospiti.

ATLETE: Non sono mai passibili di sanzioni per falsi sugli atti o documenti a meno che non ne sia comprovata la responsabilità. La responsabilità è SEMPRE dell'ASD o BAS nella figura del suo responsabile legale o dirigente firmatario.

3) IRREGOLARITA'

Falsificazione atti o documenti.

Prima RECIDIVA: sconfitta 6-0 a tavolino, 5 punti di penalizzazione, 4 mesi di squalifica per i responsabili, 150 euro di sanzione pecuniaria.

Seconda RECIDIVA: Radiazione perpetua dell'ASD o BAS e dei dirigenti della stessa, intesi presidente e direttivo, 250 euro di sanzione pecuniaria.

4) COMUNICATI

Ogni informazione è presente sul sito Tuttocampo.it.

Solo in caso di raggiunta squalifica viene emesso comunicato alle società ed inviato a mezzo e-mail.

5) TRASFERIMENTI

Liberi e senza limitazioni ne assenso della società di appartenenza ma limitato ad uno per giocatrice a stagione.

NECESSARIA comunicazione all'organizzatore tecnico di zona.

Fino, ovviamente, al 28 Febbraio 2025.

6) DEFIBRILLATORE DAE

Il Decreto del 24 Aprile 2013 sancisce l'**obbligo di dotazione di defibrillatore DAE** (Defibrillatore Automatico Esterno) **e di presenza di personale debitamente formato e aggiornato per tutte le Associazioni Sportive**, sia quelle professionistiche (per le quali l'obbligo vige da anni) sia per quelle Dilettantistiche.

Qualunque ASD che utilizzi un impianto sportivo (come definito dall'articolo 2 del decreto Ministro dell'interno del 18 marzo 1996) **per gare, competizioni e attività sportive varie, è obbligata a dotarsi di un Defibrillatore DAE** (funzionante, visibile e accessibile, a cui destinare manutenzione periodica).

È inoltre obbligata a procurarsi la documentazione attestante l'avvenuta frequentazione di corsi di formazione, da parte del personale, per l'uso del DAE e per il massaggio cardiaco (**corso BLSD**).

In caso di controlli, nell'eventualità in cui venga constatata l'assenza di personale adeguatamente formato o di defibrillatore funzionante e ben posizionato, l'ASD rischia l'**interruzione delle attività sportive**, l'applicazione di una **multa**, se non addirittura la **chiusura dell'impianto sportivo**.

Nel caso in cui i controlli sopraggiungano in seguito a fatti avvenuti, come il decesso di uno sportivo per arresto cardiaco, laddove la Procura della Repubblica si accerti dell'assenza del DAE (o la mancata manutenzione dello stesso, o l'assenza del personale formato) il responsabile legale dell'ASD rischia di ritrovarsi iscritto nel registro degli indagati per **omicidio colposo**.

Anche nel caso in cui l'ASD sia coperta da assicurazione per gli infortuni, la polizza potrebbe **rifiutarsi di coprire le spese di risarcimento**, in quanto si troverebbe di fronte ad una chiara violazione degli obblighi di legge.